



## PELAGOS\_COP4\_Res4.1

### RISOLUZIONE

#### IMPATTO DI ORIGINE ANTROPICA SUI MAMMIFERI MARINI

*Considerando* l'articolo 4 dell'Accordo Pelagos per la protezione dei mammiferi marini nel Mediterraneo che stabilisce che « *Le Parti si impegnano a prendere nel Santuario le misure appropriate indicate agli articoli seguenti, per garantire uno stato di conservazione favorevole dei mammiferi marini proteggendoli, insieme al loro habitat, dagli impatti negativi diretti o indiretti delle attività umane* »;

*Considerando* il piano di gestione approvato durante la riunione della seconda Conferenza delle Parti contraenti all'Isola d'Elba (Italia), il 15 ed il 16 settembre 2004;

*Considerando* la risoluzione 3.10 (estratto) delle linee guida dell'ACCOBAMS, relative all'impatto dell'inquinamento acustico di origine antropica sui mammiferi marini di un'importanza particolare per il Santuario Pelagos;

*Ricordando* che il CST III ha approvato la costituzione di questo nuovo gruppo il cui scopo è quello di studiare e di limitare l'impatto delle attività antropiche nel Santuario;

*Considerando* le proposte presentate durante i CST III e IV;

#### **Su proposta del Comitato Scientifico e Tecnico, le Parti contraenti**

1. **INCARICANO** il Comitato Scientifico e Tecnico di effettuare una ricognizione delle normative e delle misure esistenti in materia, a livello tripartito e mondiale, in particolare sulle misure prese nell'ambito dell'IMO, al fine di delineare delle procedure comuni nel Santuario per l'eliminazione o la riduzione degli impatti derivanti dall'inquinamento acustico nel Santuario, ed in priorità:
  - a) le costruzioni in mare (inclusi porti, dighe, barriere, interramenti, pontili, ecc.);
  - b) la posa di cavi e le canalizzazioni di gas e idrocarburi;
  - c) le prospezioni per la ricerca o gli studi che utilizzano dei metodi acustici;
  - d) i dragaggi (ad esempio dragaggi portuali e non, ecc.);

2. *COMPILANO* un inventario delle attività antropiche menzionate al punto 1 in corso o previste nelle acque territoriali e nelle ZPE ricadenti nell'area del Santuario, e *CHIEDONO* che per ognuno di questi lavori, il direttore dei lavori fornisca la presentazione preliminare di tutti gli elementi che li caratterizzano (luogo, periodo, profondità, substrato, ritmo, frequenza, potenza, durata, ecc.) pertinenti per gli obiettivi del Santuario al fine di definire gli impatti potenziali sulle specie o i loro habitat;
3. *INCARICANO* di conseguenza il CST, di proporre i criteri necessari per l'orientamento degli studi d'impatto per quanto riguarda questi lavori;
4. *DECIDONO* di considerare nel loro processo di analisi dei lavori gli impatti sui mammiferi marini o sui loro habitat, con particolare riguardo alle fonti di inquinamento acustico, ed a fornire al direttore dei lavori le misure di contenimento per limitare questi impatti;
5. *CHIEDONO* al Direttore dei lavori di informare le autorità nazionali dell'evoluzione dei lavori, delle difficoltà incontrate, del rispetto delle misure di sostegno e degli impatti potenziali;
6. *CHIEDONO* al Comitato Scientifico e Tecnico di trasmetterloro le informazioni che riguardano tali attività, in base al mandato conferitogli al punto 1 per la definizione e la messa a punto delle misure armonizzate nel Santuario Pelagos;
7. *INVITANO* il Segretariato a lavorare in collaborazione con l'ACCOBAMS, sulle richieste formulate dal Direttore dei lavori riguardanti la presente raccomandazione.